

Nuove piste e strada interrata 26 milioni per lo sci al Tonale

Il «piano Marshall» della Regione porta fondi in alta Valcamonica

Il caso

di **Giuseppe Arrighetti**

Dopo un'estate da tutto esaurito, con le seconde case e gli appartamenti già prenotati anche per il 2021, il comprensorio turistico Ponte di Legno Tonale guarda al futuro tra preoccupazioni e nuovi progetti. I timori sono legati alle difficoltà tecniche derivanti dalla realizzazione del nuovo centro termale che hanno fatto lievitare i costi, fra il progetto esecutivo e quello definitivo, da 21 a 25 milioni di euro. L'impresa, che ha come obiettivo quello di portare Ponte di Legno al livello delle maggiori località turistiche di tutto l'arco alpino, Dolomiti comprese, è in mano alla Sit, la Società Impianti Turistici che deve affrontare anche un'altra grana: la zipline che doveva essere inaugurata a luglio è rimasta chiusa tutta estate per problemi di collaudo.

Tuttavia non mancano i motivi per sorridere, specialmente se in Regione Lombardia l'assessore al bilancio, il le-

ghista Davide Caparini originario di Vezza d'Oglio, continuerà a guardare con grande attenzione all'alta valle Camonica nonostante la distanza partitica che lo separa dagli amministratori locali. Il «Piano Marshall» del Pirellone ha infatti stanziato 26 milioni di euro destinati al comune di Ponte di Legno per finanziare due interventi di cui si parla da tempo e che riguardano la zona del Tonale: il primo è l'ampliamento del demanio sciabile, con nuovi impianti di risalita e nuove piste; il secondo è la sistemazione della viabilità lungo la statale 42 all'altezza della partenza della cabinovia Paradiso che conduce verso il ghiacciaio del Presena. Per quanto riguarda le nuove piste, il comune di Ponte di Legno intende installare due nuovi impianti di risalita in modo da creare un carosello completo fra la stazione intermedia della cabinovia Ponte di Legno Tonale, la località Baite di Vescasa e Cima Bleis e le altre piste del Tonale. Un obiettivo da raggiungere in tre anni. «Il "grande sogno" collegando le piste di Temù, Ponte di Legno e Tonale — sottolinea Mario Bezzi, presidente della Sit, esponente prima del

Partito democratico renziano e oggi di Italia Viva — aveva dato al comprensorio la giusta estensione per essere apprezzato dagli appassionati di sci. Con il carosello del Tonale si avrà un notevole incremento qualitativo dei collegamenti».

L'altro milione di euro destinato dal Pirellone al comune di Ponte di Legno verrà impiegato per modificare l'attuale assetto della statale 42 poco prima del passo del Tonale. «All'altezza della cabinovia Paradiso — spiega il sindaco Ivan Faustinelli — la sede stradale sarà abbassata di qualche metro e il traffico scorrerà all'interno di un tunnel artificiale in modo da liberare l'attuale piano viario che potrà essere utilizzato dagli sciatori per spostarsi dai parcheggi agli impianti senza dover più attraversare la carreggiata». Il sindaco Faustinelli però guarda già oltre: una soluzione simile verrà adottata anche a Ponte di Legno dove due roatorie e un tunnel consentiranno agli sciatori di raggiungere le piste, sci ai piedi, partendo dal centro abitato. «Per questo lavoro — spiega il sindaco — contiamo sui fondi infrastrutturali per le Olimpiadi invernali di Cortina e Milano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il progetto
Basta
attraversare
con gli sci in
spalla per la
cabinovia
Paradiso-
Presena: la
strada sarà
interrata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE